

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL “CENTRO ANZIANI”

Art. 1 - ISTITUZIONE E FINALITA'

E' istituito dal Comune di Caltignaga un Centro diurno per anziani al fine di promuovere tra le persone appartenenti alla terza età momenti di incontro, di partecipazione, di svago, di solidarietà, di accrescimento sociale e culturale, di trasmissione delle tradizioni.

Finalità principale di tale Centro è quella di favorire la più ampia partecipazione dei soggetti in età di pensione residenti sul territorio comunale, con lo scopo più specifico di raggiungere quelle persone che, per motivi culturali, familiari, caratteriali, tendano ad isolarsi e ad emarginarsi.

Art. 2 - UBICAZIONE

Per gli scopi di cui all'art. 1 il “Centro Anziani” usufruisce dei locali definiti “Centro Incontro” messi a disposizione del Comune e situati in via Marconi a Caltignaga capoluogo, nelle ore preventivamente concordate.

Il “Centro Incontro” è il luogo dove è consentito il ritrovo e lo svolgimento delle attività di tutti i gruppi che ne facciano richiesta per scopi sociali, ricreativi e culturali, nonché per i servizi assistenziali, sanitari e sindacali.

Per particolari esigenze connesse con le attività del “Centro Anziani” è possibile, previa autorizzazione del Sindaco, usufruire di altre strutture comunali; è altresì possibile, da parte del Comune, sospendere l'attività del Centro o ubicarlo in altro luogo in caso di necessità contingente.

Art. 3 - PARTECIPAZIONE

Possono utilizzare il Centro, nelle ore a ciò predisposte, tutte le persone anziane e/o titolari di pensione residenti nel Comune di Caltignaga senza distinzione alcuna.

Possono altresì partecipare, previa autorizzazione del Presidente del Centro, anche anziani residenti in altri luoghi che facciano richiesta scritta.

La partecipazione al Centro è del tutto gratuita.

Art. 4 - PRESIDENTE

Le attività del “Centro Anziani” sono dirette da un Presidente nominato dalla Giunta Comunale: il Presidente viene scelto tra le persone che abbiano maturato esperienza nel settore, che abbiano rapporti o abbiano partecipato alle attività di altri centri, che si rendano disponibili anche a collaborare con altre realtà presenti sul territorio, in particolare con i centri dei comuni costituenti l'“Unione Novarese 2000”.

Art. 5 - COMPITI DEL PRESIDENTE

E' compito del Presidente nominato:

- 1- gestire le attività del “Centro Anziani”;
- 2- mantenere costanti rapporti con la Giunta Municipale;
- 3- collaborare con altri centri anziani ;
- 4- coordinare le attività nell'uso del “Centro Incontro” con gli altri gruppi utilizzatori dello stesso.

A tal fine il Presidente, ogni sei mesi, anticipatamente, presenta alla Giunta Comunale, prospetto di programma ed iniziative da svolgere con le finalità che si tendono a raggiungere.

Nella stesura del programma vanno compresi tutti i punti di cui all'articolo 1 cercando di coinvolgere il maggior numero di anziani residenti.

Il Presidente può proporre a referendum tra gli utenti del Centro le iniziative da intraprendere.

Art. 6 - APERTURA CENTRO

L'apertura del Centro è a carico del Presidente.

Il Presidente può nominare un suo supplente, che lo sostituisce a tutti gli effetti, nei casi di assenza.

I giorni e gli orari di funzionamento del Centro sono comunicati preventivamente alla Giunta Comunale che li autorizza. Sono resi pubblici con affissione sulla porta del "Centro Incontro" e attraverso altre forme di comunicazione.

Art. 7 - USO DEI LOCALI

Il Presidente, o suo supplente in caso di assenza, è responsabile del corretto funzionamento del "Centro Anziani".

E' altresì responsabile del corretto utilizzo dei locali del "Centro Incontro".

L'uso dei locali è consentito esclusivamente per:

- 1- incontri o riunioni
- 2- dibattiti culturali e di accrescimento sociale
- 3- giochi ed altre attività di svago.
- 4- corsi finalizzati alla riscoperta delle tradizioni.

Ogni altra forma di utilizzo va concordata con gli altri gruppi utilizzatori e deve essere autorizzato dalla Giunta Comunale.

In particolare non sono consentite attività che contrastino con la destinazione dei locali né interventi sulla struttura o sui suppellettili né modifiche che siano da impedimento agli accessi per i disabili.

Restano a carico degli utilizzatori dei locali la pulizia e il decoro degli ambienti, nonché il corretto smaltimento dei rifiuti.

Art. 8 - SPESE

Le spese ordinarie di gestione dei locali (manutenzioni, riscaldamento, elettricità) sono a carico del Comune di Caltignaga.

Restano a carico degli utilizzatori le spese inerenti le attività di funzione.

Restano altresì a carico degli utenti o dell'autore gli eventuali danni arrecati che saranno comunicati dal Presidente alla Giunta Comunale e risarciti in solido.

Art. 9 - VIOLAZIONE

Ogni inadempienza al presente regolamento sarà valutata dalla Giunta Comunale che provvederà agli opportuni provvedimenti in base alla gravità della violazione commessa. Si procederà dal semplice richiamo al Presidente sino alla sospensione dell'attività.

Art. 10 - VALIDITA'

Il presente regolamento entra in vigore dalla data della sua approvazione da parte del Consiglio Comunale e sostituisce integralmente ogni precedente regolamentazione in materia.